



CO.NA.PO.

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Teramo

Teramo 10.10.2013

C/o Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Teramo

e-mail Segretario Provinciale: conapo.teramo@tele2.it

sito internet: <http://nuke.conapo-abruzzo.org/>

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PREFETTO DI PACE DA RAGIONE AL CONAPO DI TERAMO IN MERITO AL PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARE APPROVATO IL 25 GIUGNO 2013.

Come sicuramente ricorderete, e come siamo certi ricorderanno bene i colleghi di Teramo, nonché qualche personaggio che, a livello locale, aveva prontamente sminuito, con soddisfazione e sarcasmo, l'operato della nostra Organizzazione Sindacale (quasi costoro non facessero parte del Corpo, ma di qualche altro ente e/o associazione...), la quale avrebbe avuto la "colpa" di far osservare, alla Prefettura di Teramo ed al Comando VVF, le numerose inesattezze e conflitti operativi contenuti nel Protocollo per la ricerca persone scomparse e nella cui risposta della Prefettura, se da una parte si offrivano sicuramente ulteriori chiarimenti utili a comprendere meglio l'articolato dispositivo, dall'altra appunto venivano rigettate in toto alcune osservazioni tecnico-legali che il Conapo di Teramo, [con nota prot.17/2013](#), aveva evidenziato sia rispetto alla legislazione vigente in materia, sia in ordine alle caratteristiche dell'attività operativa, e chiesto contestualmente una modifica del protocollo nel rispetto delle competenze dei VVF.

Ci preme sottolineare inoltre che con l'intervento della Segreteria Conapo di Teramo, mai si è erano voluti esprimere dubbi o sollevare sterili polemiche sull'iter seguito nella compilazione del Piano, osservando comunque che questo non escludeva che potevano essere stati commessi errori o che potevano esistere miglioramenti apportabili. Dall'altra parte il problema della ricerca persone scomparse è una storica battaglia del Conapo intrapresa a livello nazionale anni fa quando altri ancora nemmeno si erano posti il problema, evidentemente troppo impegnati in chissà quali invenzioni e/o progetti strampalati per il glorioso Corpo Nazionale VVF.

Tanto premesso, vi informiamo che con nota prot.5455/SG207/7 del 01.10.2013 il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, inviata al Prefetto di Teramo, per conoscenza al Commissario Straordinario del Governo per la ricerca delle persone scomparse, al Direttore Reg.le VVF Abruzzo, al Comandante Prov.le VVF di Teramo ed al Conapo, ha richiamato l'attenzione sulla peculiare funzione attribuita dal legislatore al Corpo Nazionale VVF in tutte le attività di soccorso, nonché, citando l'ordinanza del Consiglio di Stato (Sez.III, ordinanza n.4437 del 9.11.2013) nella quale viene evidenziato che le amministrazioni pubbliche, e quindi i VVF, non possono essere coordinate dal CNSAS.

In pratica in Capo Dipartimento dei Vigili de Fuoco ha confermato come corrette queste richieste che il Conapo aveva fatto al Prefetto di Teramo.

Ora auguriamoci che, con il contributo costruttivo del Conapo, si possa cambiare questo protocollo che vedeva i vigili del fuoco subalterni al CNSAS in determinate situazioni.

CONAPO: COME SEMPRE FATTI E NON CHIACCHIERE!!!

Vedi allegato.

Il Segretario Prov.le Conapo
VFC Carmine Di Filippo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Proi. 5455
56 204/7

Roma 1 ottobre 2013

Al Prefetto di Teramo

p.c. Al Commissario Straordinario del Governo per
la ricerca delle persone scomparse
via Cavour, 6
Roma

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco
dell'Abruzzo
via dei Vigili del Fuoco, 19
L'Aquila

Al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Teramo
Via Diaz, 3
Teramo

Al CO.NA.PO.
Vico del fiore, 21
Aulla (MS)

Oggetto: piano provinciale persone scomparse. Richiesta modifica nel rispetto dei compiti dei VV.F. del CO.NA.PO.

Con riferimento alla nota n.24609 del 24 agosto u.s., afferente l'oggetto, qui pervenuta per conoscenza, si richiama l'attenzione su quanto segue.

In relazione alle osservazioni del CO.NA.PO. in merito al Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse, approvato localmente lo scorso 25 giugno, ad avviso di questo Dipartimento, la normativa correttamente richiamata, va interpretata tenendo presente la peculiare funzione attribuita dal legislatore al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in tutte le attività di soccorso, quale componente fondamentale del sistema di protezione civile (art.11, comma 1, lett.A della legge 24 febbraio 1992, n.225; D.lgs n.139 del 2006; DPCM 3.12.2008 recante Direttiva indirizzi operativi per la gestione delle emergenze).

Al riguardo il Consiglio di Stato ha ritenuto, infatti, che le norme richiamate anche nella Direttiva emanata dal Dipartimento della Protezione Civile, n. DPC/VOL/22829 del 29 marzo 2012, " non menzionando le amministrazioni pubbliche nell'ambito del coordinamento del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, appaiono suscettibili di essere



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

interpretate in modo compatibile con la disciplina legislativa concernente i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e quelli ad esso assegnati in tema di protezione civile", (Cons. di Stato Sez. III, ordinanza N.4437 del 9 novembre 2012).

La citata ordinanza con la quale il Consiglio di Stato, accogliendo l'istanza avanzata da questo Dipartimento, ha sospeso in via cautelare l'esecutività della sentenza del T.A.R. Emilia Romagna sez. staccata di Parma, è indicativa della definizione dei compiti tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Di Pace)

DR